



Xylosandrus compactus

diffusione dell'insetto e monitoraggio in Emilia-Romagna

Giovanni Benedettini

Cervia 23 ottobre 2018

è un piccolo scolitide (1,5-2mm), polifago di piante legnose - scava gallerie (foro di entrata 0,8mm) preferibilmente in ramoscelli ma anche rami (6 cm max).



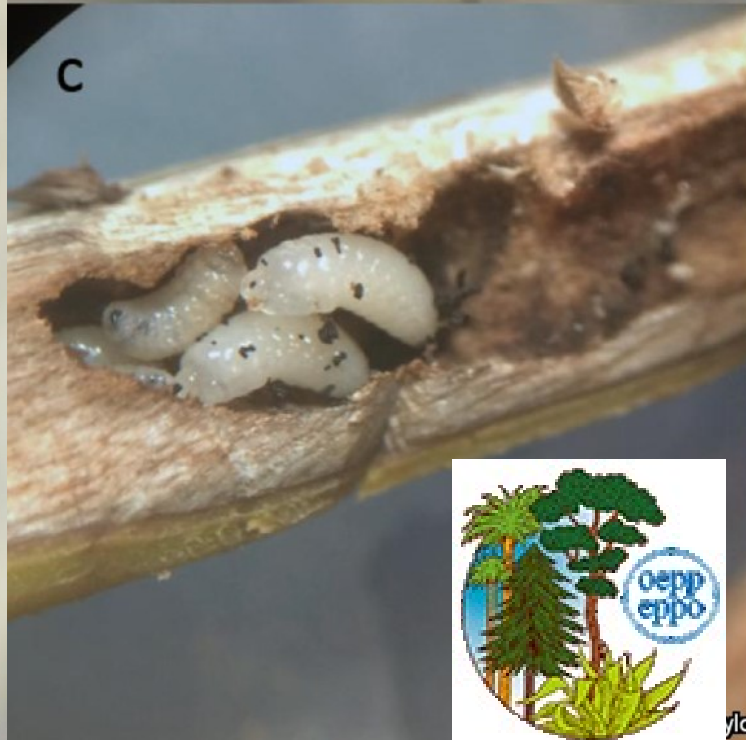
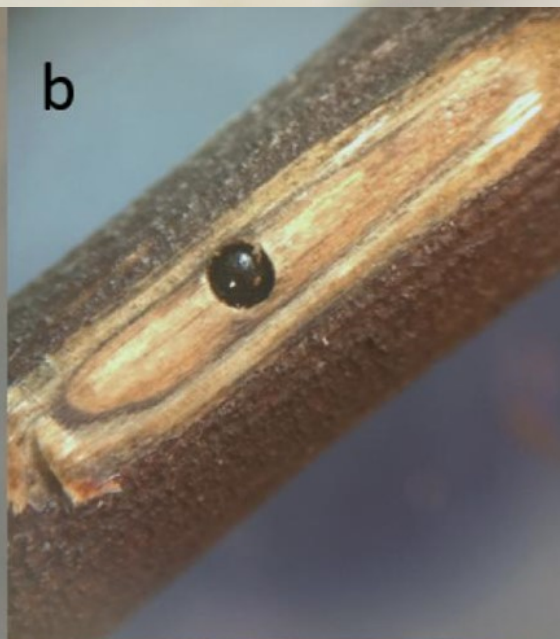
I fori di ingresso delle femmine hanno un diametro di 0,8 mm e si trovano sul lato Inferiore dei rametti



L'appassimento di ramoscelli e rami di solito diventa evidente entro alcune settimane dalla infestazione.

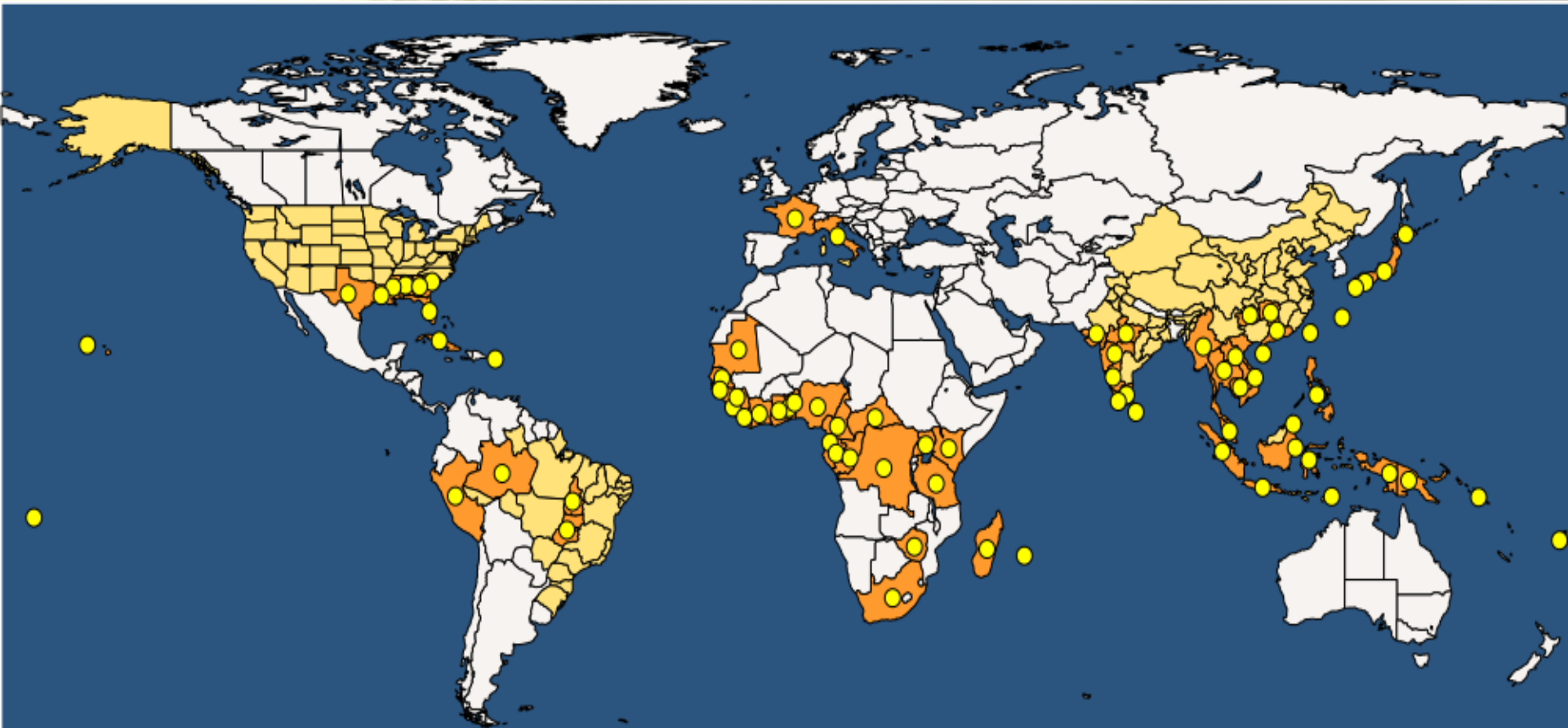


L'insetto, originario dell'Asia, è stato introdotto in altre parti del mondo, presumibilmente con il commercio di piante e legname.





Xylosandrus compactus nel mondo



Xylosandrus compactus (XYLSCO)

principali ospiti «economici»:

- caffè (*Coffea canephora*),
- tè (*Camelia sinensis*),
- cacao (*Theobroma cacao*)
- alberi da frutto delle aree tropicali e subtropicali (*Ficus carica*, *Macadamia ternifolia*, *Litchi chinensis*),
- avocado (*Persea americana*)





causa danni alle piante della macchia mediterranea:

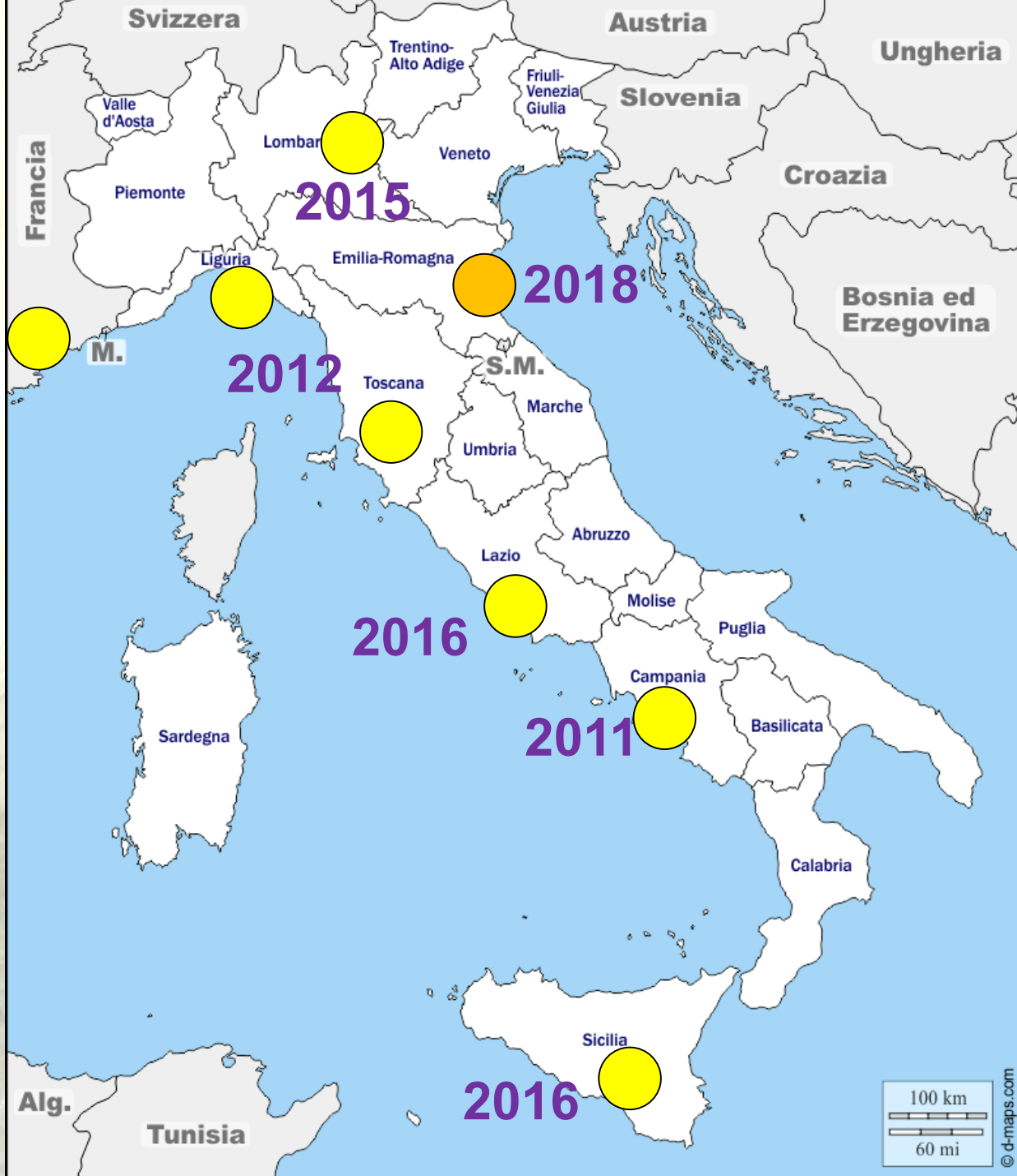
Alloro (*Laurus nobilis*),
Lentisco (*Pistacia lentiscus*),
Leccio (*Quercus ilex*),
Pungitopo (*Ruscus aculeatus*),
Carrubo (*Ceratonia siliqua*),
Laurotino (*Viburnum tinus*).

**in Francia (Provenza)
è stata accertata la presenza su:**

**Alloro,
Leccio,
Corbezzolo (*Arbutus unedo*),
Fillirea (*Phillyrea* sp.)**



Xylosandrus compactus diffusione in Italia



In Italia, *X.compactus* è stato osservato per la prima volta nel **2011** nei parchi urbani della provincia di Napoli, su Leccio, Laurotino, Orniello (*Fraxinus ornus*) e Bagolaro (*Celtis australis*).

Successivi ritrovamenti nel **2012** in Liguria e Toscana, nel **2015** in Lombardia, nel **2016** in Lazio e Sicilia su Leccio, Alloro e Carrubo; segnalati significativi i danni alla macchia mediterranea (Versilia, Circeo)



In Emilia Romagna

accertata la presenza su Alloro

in pineta con Leccio;

in ambiente urbano con Tiglio (*Tilia cordata*) e

Pittosporo (*Pittosporum sp*)

in Emilia-Romagna
2018

Xylosandrus compactus
area focolaio





in Emilia-Romagna
2018

Xylosandrus compactus
area monitorata

esteso il controllo
ai vivai regionali

in VIVAIO Emilia-Romagna:



in vivaio è stata accertata la presenza di *Xylosandrum compactus* solo su Alloro

i vivaisti devono ricevere piante e materiale di moltiplicazione accompagnato dal **passaporto delle piante** emesso dal fornitore.
(attenzione alla provenienza)

in VIVAIO:

non esistono fitofarmaci registrati per l'impiego contro lo X. compactus né su alloro

in caso di presenza dell'insetto:

POTATURA dei ramoscelli infestati avendo cura di tagliare alcuni cm sotto il foro d'entrata o del punto di disseccamento dei rametti (che si piegano facilmente a livello del foro d'entrata dell'insetto).

in VIVAIO:



Lo scolitide preferisce attaccare piante sofferenti e/o deperienti. Tutte le pratiche atte a mantenere le piante in buona salute (corretta coltivazione, concimazione e irrigazione) riducono il rischio di attacchi

VERDE PUBBLICO e GIARDINI PRIVATI

Indicazioni analoghe a quelle dei vivai



Alloro - Marina di Ravenna



← Probabile partenza di una reinfestazione

Tiglio - Ravenna area urbana

↑ Siepe di alloro potata




ATTENZIONE SEMPRE

DISTRUZIONE TEMPESTIVA DELLA POTATURA

quando possibile è raccomandata la bruciatura; da evitare l'abbandono all'aperto della potatura anche per brevi periodi

lo **SMALTIMENTO** della potatura deve avvenire avendo cura di evitare lo sfarfallamento/diffusione dell'insetto.

Quando necessario il trasporto deve essere fatto con furgoni telonati inserendo i rami in sacchi chiusi di carta spessa, big bag, ecc.



**Possibile una ulteriore
diffusione dell'insetto**

grazie per l'attenzione

**fare squadra tra istituzioni,
operatori del settore e cittadini**

